

**2012 – TRENTO**

**Premio Eco and the City *Giovanni Spadolini***

**Sezione 1 – Politiche territoriali integrate e sostenibili**

***“Faenza: dalla Bioedilizia del 1998 al consumo zero del 2015 - Un percorso urbanistico sostenibile all’insegna della partecipazione.”***

Nomination riguardante il percorso della sostenibilità urbanistica contenuta nei vari piani di Faenza dal 1998, conferito dalla Fondazione Spadolini Nuova Antologia di Firenze nell’ambito del premio Eco and the City sezione prima (politiche territoriali integrate e sostenibili)



**Politiche territoriali integrate e sostenibili.** Focalizza la propria attenzione sui progetti che riguardano il concetto di “Comunità sostenibili”, al fine di selezionare esempi di eccellenza nel nostro paese da promuovere per un’idonea replicazione su tutto il territorio nazionale. La sostenibilità, intesa in senso ampio, tocca le tematiche ambientali ed energetiche, sociali ed economiche, includendo le azioni di comunicazione e formazione adottate al fine di attivare un processo partecipativo sempre più ampio della collettività.

Il soggetto promotore del “Premio Eco and the City Giovanni Spadolini” è la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, con sede in Firenze.

Il Premio, assegna la Medaglia Spadolini, importante riconoscimento conferito ai progetti volti alla valorizzazione dei patrimoni e dei beni culturali, alle associazioni o cittadini che hanno avuto un ruolo di primo piano nelle azioni di difesa del paesaggio e nei progetti di riqualificazione dei territori agricoli che rappresentano uno strumento importante di promozione della cultura locale.

Il Premio Eco and the City Giovanni Spadolini è inserito nel programma ufficiale delle iniziative volte alla celebrazione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia. Il progetto rientra nel calendario degli eventi organizzati con il patrocinio dell’ONU nell’ambito dell’Anno Internazionale dell’energia sostenibile per tutti (UN Resolution), proclamato per il 2012, ed è supportato da partnerships prestigiose come la Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO e da altre istituzioni, che hanno considerato di altissimo valore l’iniziativa, avviata per promuovere la sostenibilità ambientale e la valorizzazione delle peculiarità culturali e ambientali del territorio.

